

SPEDIRE IL SEGUENTE MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA

Riservato agli uffici regionali

Protocollo N. del

**Applicare marca da bollo secondo la
normativa vigente solo per
le Società e Associazioni Sportive,
D.Lgs. 460/97 – L. 289/2002**

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Sport
via Avogadro 30
10121 TORINO

**MODULO DI DOMANDA ANNO 2009
PER GLI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA
Da presentare entro e non oltre il 30 novembre 2009.**

Oggetto: L.R. 22/12/1995 n. 93 Tit. II Art. 3, , D.G.R. 17- 12325 del 12/10/2009 - Domanda per l'ammissione ai contributi del Piano di interventi per l'impiantistica sportiva Anno 2009.

Il/La sottoscritto/a Cognome..... Nome.....

Codice fiscale.....Sesso: [] Maschio - [] Femmina

Comune di nascita.....PV Data di nascita.....

Residenza: Indirizzo.....N.

Comune.....PV.....CAP

Tipo documento (da allegare):.....Numero

Rilasciato da..... in data.....Scadenza

Cittadinanza

in qualità di (Sindaco, Presidente, legale rappresentante, ecc.)

del/della (Comune o altro Ente pubblico, Associazione, Società, etc.)

nella sua qualità di legale rappresentante in carica, fornisce, in questa scheda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per le iniziative sull'impiantistica sportiva, di cui L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. II art. 3

CHIEDE

che l'intervento oggetto della presente domanda sia ammesso al contributo previsto dal Piano per l'impiantistica sportiva anno 2009 della Regione Piemonte e dell'Invito a

presentare domanda in relazione all'”Invito a presentare progetti - anno 2009”.

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che il mancato invio dell'istanza entro il 19/12/2008, come la errata o incompleta compilazione della presente scheda o **la mancanza della documentazione da allegare alla presente domanda, come prevista al punto 4**, del presente modulo, **costituiranno motivo di non ammissibilità della stessa** e che non verranno accettate istanze redatte su modello il cui contenuto è diverso da quello stabilito nel modello regionale.

Dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata realizzazione dell'intervento.

Dichiara inoltre che tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto sopra dichiarato¹.

Si comunica che ai sensi del D. Lgs 196/03 (Normativa sulla privacy) ogni dato e riferimento personale in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

(Avvertenza: fornire le indicazioni richieste con una descrizione o con un numero o segnando con una X gli appositi quadratini; se non sono sufficienti gli spazi previsti dal presente modulo fornire indicazioni più diffuse nei documenti allegati)

DICHIARA

• **Di non aver già usufruito o ammessi a contributo regionale L. R. 93/95 – L.R. 32/2002 – L.R. 36/2003 – L.R. 4/2000- legge 363/2003, per lo stesso intervento e /o impianto.**

• **Di non essere stato, come soggetto giuridico, ammesso ed eventualmente rinunciato ai contributi regionali stabiliti con determinazione dirigenziale n. 618 del 15/07/2009, in attuazione al “ Piano annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2008”.**

• Di operare senza scopo di lucro per finalità sportive (solo per le associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale).

sì no (barrare quadratino interessato)

• Di essere affiliato, da almeno un anno, ad una Federazione sportiva nazionale e/o ad un Ente di

¹ *NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76. - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. - Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71. L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - L. 675/96. Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.

Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (solo per associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale):

sì no (barrare quadratino interessato)

1. Dati anagrafici del soggetto beneficiario

1.1 Categoria soggetto beneficiario (indicare uno tra i codici sotto elencati)

- | | |
|--|--|
| 1 = Provincia | 7 = Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal CONI |
| 2 = Comunità Montana | 8 = Società e Associazioni sportive aventi personalità giuridica e riconosciute dal CONI |
| 3 = Comune | 9 = Società e Associazioni sportive senza personalità giuridica e riconosciute dal CONI |
| 4 = Consorzio Comunale | 10 = Ente di Promozione sportiva avente personalità giuridica e riconosciuto dal CONI |
| 5 = Azienda o Società a capitale pubblico | 11 = Ente di Promozione sportiva senza personalità giuridica e riconosciuto dal CONI |
| 6 = Enti morali operanti senza fine di lucro | 12 = CONI |
| | 13 = Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal C.O.N.I. |

Indirizzo di posta elettronica:

1.2 Denominazione soggetto :

(denominazione ufficiale dell'Associazione, della Società, del Comitato Regionale o Provinciale di Federazione sportiva del CONI o dell'Ente di Promozione sportiva del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

.....

Codice Fiscale o Partita IVA

1.3 Atto Costitutivo/Statuto (Solo per soggetti privati):

Data Registrato all' Uff. del Registro di

in data al Numero

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Data Registrato all'Uff. del Registro di

in data al Numero

1.4 Dati anagrafici della Sede legale (Solo per soggetti privati):

Indirizzo Comune c.a.p. Prov.

Telefono Fax

1.5 Sede alla quale inviare eventuali comunicazioni (Soggetti privati ed enti pubblici):

Indirizzo Comune c.a.p. Prov.

Telefono Fax

1.6 Referente per l'intervento (Soggetti privati ed enti pubblici):

Nominativo

Tipologia – Realizzazione di spazi attrezzati e aree verdi dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale ed all’aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

Misura 2.2 – Realizzazione di spazi attrezzati e aree verdi dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale ed all’aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

Azioni

1. Interventi di sistemazione e la realizzazione di aree verdi e di spazi attrezzati dedicate alla pratica di attività fisico-motorie sportive all’aperto, quali arrampicata sportiva, torrentismo, mountain bike, parapendio, percorsi con racchette da neve, canoa, piste ghiaccio temporanee e simili, con interventi leggeri ad impatto ambientale bassissimo o nullo.

2.5 Spesa prevista per l’intervento: (da compilare obbligatoriamente per l’intervento proposto)

| | | |
|--------------------------------------|---|--------------------------|
| 1 Progettazione e direzione lavori | | _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ |
| 2 Materiali edili e impianti tecnici | | _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ |
| 3 Manodopera | | _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ |
| | 4 Totale dei lavori e delle opere (2+3) | _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ |
| 5 Acquisto terreni e/o fabbricati | | _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ |
| 6 Attrezzature e arredi | | _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ |
| 7 Totale dei costi | | _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ |
| 8 IVA | | _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ |
| | | |
| 9 Totale complessivo | | _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ |

L’IVA relativa all’intervento (punto 8) può essere recuperata, rimborsata o compensata:

sì |_|_| no |_|_|

2.6 Previsioni di utilizzo dell’impianto e ipotesi gestionale

L’impianto è diretto a favorire prevalentemente: (barrare quadratino interessato)

- attività sportiva di base
 agonistica
 turistica - sportiva

2.7 Compatibilità urbanistica, ambientale e paesistica

| | È stata rilasciata autorizzazione | |
|---|---|---|
| L'intervento previsto è compatibile con le previsioni del P.R.G.C. vigente | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico ai sensi del D. Lgs 29/10/99 n.490 "T.U. Beni culturali e ambientali" | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| Specificare eventuali altri vincoli: | | |

2.8 Caratteristiche tecniche ed amministrative

Intervento di interesse: (*indicare uno tra i codici sotto elencati*)

(1 = comunale 2 = provinciale 3 = regionale)

Caratteristica della struttura e/o del terreno su cui si realizza l'intervento:

(*indicare uno tra i codici sotto elencati*)

(1 = in proprietà 2 = da acquisire 3 = in locazione 4 = in comodato 5 = in diritto di superficie 6 = in concessione da enti pubblici).

Il periodo di piena disponibilità dell'area/impianto a decorrere dal **1° gennaio 2009** o al momento della presentazione della domanda è:

- superiore ai **6 anni** (condizione indispensabile per accedere ai contributi regionali):

sì no

- pari alla durata del mutuo (nel caso di richiesta di contributo in conto interesse e/o fidejussione)

sì no

Se no, dovrà comunque essere dimostrata, all'atto dell'accettazione del contributo in conto interesse e/o fidejussione, la disponibilità dell'area/impianto per un periodo pari almeno alla durata del mutuo*.

Vedi **Note esplicative**

N.B. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Livello di progettazione: (*indicare uno tra i codici sotto elencati*)

(1 = progetto preliminare 2 = progetto definitivo 3 = progetto esecutivo)

Il progetto ha già ottenuto il provvedimento autorizzativo comunale sì no

E' stato presentato al CONI sì no

Se sì, è stato rilasciato parere favorevole* sì no
 (condizione indispensabile per la realizzazione dell'intervento e quindi per l'erogazione del contributo regionale)

L'impianto è classificabile in base alle normative CONI come: attività di base si no
 agonistica si no

2.9 Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere

Data inizio o prevista dei lavori / / Data prevista fine lavori / /

3. Modalità di contribuzione richiesta con riferimento all'azione di intervento oggetto della domanda

SI RICORDA DI PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA E DI COMPILARE IL MODELLO IN OGNI SUA PARTE

Specificare la misura e l'azione oggetto della domanda:

Misura | | Azione |

- 3.1 Contributo in conto capitale per l'importo di € ,
- 3.2 Contributo in conto interessi fino ad un importo mutuabile di € ,

4. Documentazione da allegare

(tale documentazione è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale)

4.1 Documentazione Enti Pubblici:

- Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.*
- Dichiarazione del Segretario Comunale o del funzionario responsabile attestante la capacità di indebitamento da parte dell'ente richiedente ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.*
- Delibera approvazione del progetto almeno a livello preliminare*
- In caso di lavori iniziati: certificato inizio lavori*
- Esclusivamente copia compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione.*
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

4.2 Documentazione Soggetti Privati:

- Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento anche per la richiesta di contributo per l' acquisto di attrezzature*
- In caso di lavori iniziati: esclusivamente copia denuncia inizio lavori o copia denuncia inizio attività*
- Statuto societario*
- Bilancio dell'attività degli ultimi tre anni d'esercizio comprensivo eventualmente dello stato patrimoniale*
- Copia modulo con estremi di affiliazione (denominazione, numero e data), alla Federazione sportiva nazionale e/o all'Ente di Promozione sportiva riconosciuto dal CONI*
- Esclusivamente copia compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione, con evidenziata la data di scadenza*
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

....., lí/...../2009
(Comune) (data)

FIRMA e timbro del Legale Rappresentante
(leggibile)

NOTE ESPLICATIVE**L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO**

L'Istituto per il Credito Sportivo – ICS concede mutui anche ai soggetti privati che gestiscono impianti sportivi **purchè dotati di Personalità Giuridica** e che abbiano i requisiti sia a livello giuridico amministrativo che documentale richiesti dall'Istituto stesso (statuto conforme alle normative, riconoscimento del CONI o affiliazione ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, piano di fattibilità dell'investimento, parere CONI, idonee garanzie, progetto dell'intervento, etc.).

L'agevolazione regionale relativa al contributo in conto interesse (variabile tra un 1,50% ed il 2%) è applicabile ai tassi di cui sopra e consente di ridurre gli stessi dell'importo erogato dalla Regione Piemonte.

Le erogazioni del mutuo da parte dell'ICS avverranno in un'unica soluzione, a lavori terminati e collaudati, oppure con erogazioni parziali, durante il corso dell'esecuzione dei lavori, su presentazione di stati avanzamento lavori.

Sulle erogazioni parziali sono dovuti interessi di pre-ammortamento dalla data di erogazione alla data di inizio di ammortamento del mutuo.

Una volta completamente erogato, il mutuo entrerà in ammortamento il primo giorno del mese successivo all'atto di erogazione finale; le rate (semestrali) di rimborso del mutuo scadranno a decorrere dall'ultimo giorno del sesto mese successivo all'inizio dell'ammortamento.

La piena disponibilità dell'area e/o della struttura per la quale è stato attivato il finanziamento dovrà essere almeno pari o superiore alla durata del mutuo.

Si ricorda che gli Enti Pubblici beneficiari di contributi in conto capitale, l'erogazione di tali contributi saranno effettuati dall'Istituto per il Credito Sportivo.

PARERE CONI**a) Modalità**

Prima della definizione dell'intervento e della sua presentazione alla Regione Piemonte per la richiesta di contributo, è consigliato un incontro con il Comitato Provinciale CONI per un'impostazione tecnica funzionale dell'iniziativa.

Il progetto di ogni intervento finanziato, con la documentazione a tal fine richiesta, dovrà essere presentato, al CONI Provinciale di competenza, **entro 60 giorni dall'ammissione al contributo regionale**. Il parere del CONI, nel rispetto delle procedure previste, sarà di norma emesso nei successivo **60 giorni**.

Per i progetti già iniziati al momento della presentazione della domanda di contributo, dovrà essere presentato, contestualmente alla domanda stessa, il parere di competenza del CONI.

b) Impianti di esercizio ed opere complementari non sportive

Al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle vigenti norme CONI agli impianti di esercizio ed opere complementari non sportive, si forniscono di seguito alcune indicazioni da tenere presenti in occasione delle richieste dei pareri di competenza del CONI.

1 – Impianti di esercizio.

Gli impianti devono:

- a) non essere destinati ad attività agonistiche di alcun livello, cioè non essere previsti per attività ufficiali delle Federazioni Sportive Nazionali;
- b) essere di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva.

Le suddette caratteristiche devono risultare nella relazione di accompagnamento al progetto e trovare rispondenza negli elaborati. Le circostanze di cui al precedente punto b) possono considerarsi verificate nel caso di impianti realizzati da Istituzioni che perseguono fini sociali (Enti pubblici, scuole, Istituzioni religiose ecc.) ovvero Associazioni sportive per l'avvio alla pratica sportiva.

In pratica possono essere realizzati spazi di attività con dimensioni inferiori a quelle dei minimi regolamentari previsti dalle norme per situazioni particolari, quali per esempio limitatezza dell'area disponibile, integrazione o adattamento di impianti preesistenti. Analogamente, per tali impianti, possono ritenersi accettabili anche l'orientamento non ottimale dei campi ed altezze libere inferiori a quelle previste, purché sia comunque assicurata la possibilità di svolgere l'attività sportiva in condizioni di sicurezza e igiene. Per le pavimentazioni sportive valgono, per i requisiti minimi, le indicazioni delle norme per attività non agonistiche.

Il giudizio di sufficienza per i servizi (spogliatoi) deve tener conto del tipo di utilizzazione previsto che deve essere dichiarato nella relazione al progetto. In funzione dell'uso possono considerarsi accettabili dotazioni che prevedono un minor numero di spogliatoi e di posti spogliatoio e minor dotazione, o assenza, di spogliatoi per istruttori e personale. In situazioni particolari, per attività che in relazione alle modalità di utilizzazione degli spazi sportivi non necessitano di locali spogliatoio (piccoli campi, circuiti ciclabili, campi da bocce, ecc...), si può prescindere dalla presenza di questi ultimi, purché siano previsti almeno servizi igienici e l'approvvigionamento idrico (con fontanella di acqua potabile), eventualmente anche in strutture non destinate ad attività sportiva, ma di facile accessibilità.

La presenza di un pronto soccorso, sia pure con attrezzature minime (cassetta di pronto soccorso e un telefono collegato con l'esterno), si ritiene sempre necessaria, eventualmente utilizzando allo scopo locali con destinazione compatibile, quali: uffici, posti di sorveglianza, spogliatoi per personale o istruttori, ovvero altri locali facilmente accessibili anche in strutture non specifiche dell'impianto sportivo.

Qualora siano utilizzati servizi ubicati in altre strutture, anche a carattere non sportivo, valgono i criteri prima accennati per i dimensionamenti.

Gli eventuali spazi per il pubblico sono soggetti al D.M. 18/03/1996 nei limiti di applicabilità. Le indicazioni relative alle aree di sosta e quelle degli spazi per il pubblico dovranno essere applicate nel caso di presenza di spettatori superiore al limite previsto dal Decreto stesso.

In relazione alle finalità sociali e promozionali di tali impianti deve comunque essere sempre assicurata l'accessibilità da parte dei disabili motori.

2 – Opere complementari non sportive.

Si intendono con tale termine le opere che non riguardano strettamente la funzionalità sportiva ma che vengono realizzate per migliorare le modalità di gestione od il comfort dell'impianto, ovvero sono necessarie o opportune per mantenere l'impianto in efficienza in condizioni di igiene e sicurezza.

La casistica di tali opere è molto estesa e può comprendere, ad esempio:

- a) la realizzazione di locali ed attrezzature per attività non sportive (ristoro, commerciali, culturali, per la salute o il tempo libero, ecc...) annessi all'impianto sportivo;
- b) lavori di manutenzione di vario genere che necessitano di concessione o autorizzazione da parte delle Autorità preposte, su parti dell'impianto a destinazione non sportiva, o anche sportiva, ma che non ne modificano le caratteristiche distributive e funzionali (consolidamenti, rifacimenti di coperture, infissi, impianti tecnici, pavimentazioni, opere di finitura, ecc.);
- c) lavori di adeguamento a normative varie, compresi quelli inseriti in piani organici di intervento, ad esempio per l'applicazione delle norme di sicurezza (D.lgs 626/94 e 494/96...), l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'ottenimento di risparmi energetici, ecc.

Per tali opere, che possono riferirsi sia a nuovi impianti che ad impianti esistenti, il parere del CONI sarà espresso valutando le correlazioni con gli spazi destinati ad attività sportiva, l'assenza o l'eventuale presenza di interferenze in relazione al tipo e livello di pratica prevista nell'impianto.

Pertanto il parere potrà essere favorevole qualora non sussistano interferenze con la funzionalità sportiva dell'impianto. In caso contrario le motivazioni saranno esplicitate nel parere negativo.

In ogni caso il CONI non prenderà in esame le caratteristiche distributive e funzionali specifiche delle opere complementari non sportive, né dovrà entrare nel merito della loro opportunità e convenienza. La circostanza sarà evidenziata nel parere.

| |
|---------------------------------------|
| Riferimenti ed indirizzi utili |
|---------------------------------------|

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT Via Avogadro , 30 – 10121 Torino
Tel. 011 – 432.2398 ; 011 – 432.1506 Fax 011 – 432.4840

DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO
SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
Via Viotti 8 – 10122 Torino Tel. 011 432.3245 – 3261 Fax 011 432.4631

**ISTITUTI FINANZIARI CONVENZIONATI CON LA REGIONE PER L'EROGAZIONE DEI
CONTRIBUTI REGIONALI**

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO V. Gianbattista Vico 5 - 00196 Roma
Numero verde 800-298278 – 06 3215483 06 36004888 06 36005637

FINPIEMONTE S.p.A. – Galleria S. Federico, 54 - 10121 Torino
Tel. 011 5717880 / 5717890 – Fax 011 532555

STRUTTURE TECNICHE DI RIFERIMENTO PER IL PARERE DI COMPETENZA

COMITATO REGIONALE CONI – VIA GIORDANO BRUNO,191 - 10134 Torino
Tel. 011 530627 – 011 544160 - Fax 011 537786

COMITATI PROVINCIALI CONI:

Alessandria – V. Piave 20 – 15100 Alessandria – Tel. 0131 251613
Asti – C.so Alessandria,166 – 14100 Asti – Tel. 0141479693
Biella – V.le Matteotti 21 – 13900 Biella – Tel. 015 28151
Cuneo – V. Stoppani 18ter – 12100 Cuneo – Tel. 0171 66675
Novara – C.so della Vittoria,5 – 28100 Novara – Tel. 0321 398947
Verbania – via Muller,37 – 28900 Verbania - Tel. 0323 581861
Vercelli – via San Salvatore,2– 13100 Vercelli – Tel. 0161 253584

C.I.P. – COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
- Tel. 011/531445 – Via Giordano Bruno,191 – 10134- Torino